

## VECCHIANO IL NUOVO GOVERNO DEL TERRITORIO NELLA REGIONE Utilizzo dei fabbricati dismessi ed elettrodotto

«IL NUOVO Governo del Territorio nella Regione Toscana e nel Comune di Vecchiano» alla luce dell'approvazione del nuovo piano territoriale regionale. L'incontro tenuto lo scorso giovedì al teatro Olimpia ha introdotto le novità e i lavori della pianificazione territoriale nell'area vecchianese. Ad aprire l'appuntamento il sindaco Giancarlo Lunardi che ha espresso il suo apprezzamento sull'operato dell'architetto Marson, rilevando che, da qui in avanti, sarà imprescindibile associare il «Piano Marson» ai modelli basilari della disciplina urbanistica e paesaggistica. Il primo cittadino ha, inoltre, richiamato gli obiettivi pianificatori del territorio, estesi anche all'ambito dei Comuni pisani. Durante il dibattito libero ed aperto, che ha interessato i relatori (tra cui l'assessore regionale alla pianificazione e al paesaggio, Anna Marson, e l'estensore degli strumenti pianificatori del Comune di Vecchiano, Giovanni Maffei Cardellini) e gli ospiti in sala, particolarmente discussa è stata la tematica ambientale. Nello specifico sono state affrontate la proposta del nuovo elettrodotto «Terna» sulle colline d'Oltreserchio e il progetto della derivazione idraulica per permettere il collegamento tra il

Serchio e il Lago di Massaciucoli, e ancora, le problematiche del lago, delle falde acquifere, degli ex-siti estrattivi delle colline.

**ARGOMENTI** cari alla platea sono stati anche l'inutilizzo dei fabbricati dismessi e il connesso sviluppo della zona industriale e il progressivo consumo di suolo, che la nuova legge regionale vuole impedire. Positivo il giudizio dell'assessore Marson per gli orientamenti amministrativi del comune di Vecchiano, che ha favorito il prevalente mantenimento delle aree naturali e la tutela del proprio territorio. Il piano strutturale dell'amministrazione è stato commentato anche da Cardellini che ha ricordato il chiaro intento di mettere in luce gli ambiti della pianura, della collina, del reticolo idrografico e dei capisaldi architettonici ed urbani, delineando particolari componenti di tutela e valorizzazione.

